

## **Il Maestro insegna... Gesù come esempio perfetto**

### **Il Libro della vera Vita Istruzione 3/366**

Il Signore dice:

1. Vedete, qui è il Pane della Vita , e quando non ve la siete aspettata, risplendete una Luce al Firmamento.
2. Quando avete domandato da dove venisse e che cosa significasse, vi era stato detto: E' Elia che viene, per preparare l'umanità e per renderla degna per il collegamento con il Maestro .
3. Come il pastore che, raccolte le sue pecore e le conta e cerca velocemente quella smarrita per mostrare al suo padrone il numero completo, tanto vi ha amato Elia, vi ha guidato e vi ha reso percepibile il calore dell'ovile.
4. Quando vi ho visto preparati così, vi ho offerto il Mio Pane del quale vi potete sempre nutrire. 5. Chi ha mangiato di questo Pane in Verità, ha gustato la Mia Pace e vi si è ristorato.
6. Questo Nutrimento che è la Mia Parola divina, proviene dalla bocca di un essere umano come una dichiarazione che Dio in Verità dimora nella coscienza del l'uomo.
7. Perché dovrei negarvi la Beatitudine di sentire Me in voi stessi ?
8. Chi coltiva pace e purezza nel suo cuore, Mi sente in sé, anche se lo sono in tutte le anime, per quanto abbiano anche peccato. Chi è stato, non scomparirà mai, e chi vive, porta Me in sé, perché lo sono la Vita.
9. Fra Dio e le Sue creature esistono legami che non possono mai rompersi. Ma quando gli uomini si sentono separati dal loro Padre, questo dipende dalla loro mancanza di spiritualizzazione oppure dalla loro mancanza di fede.
10. Né la morte, né la mancanza d'amore possono distruggere questo legame che vi unisce a Me .
11. Nessuno può sfuggire alla Mia Presenza . Non esiste nessuna dimora o un qualsiasi luogo dove vi potreste nascondere da Me, perché lo sono con voi, ovunque andate, e voi siete in Me, ovunque vi intrattenete.
12. Non accontentatevi di sapere questo. Voi Mi dovete percepire, affinché lo Mi possa annunciare nelle vostre opere.
13. Pensate: Se lo sono in voi, dove Mi avete portato, quando peccate?
14. Ve lo dico io, perché lo devo allontanare la cenere che giace nel vostro cuore , finché trovo in esso una scintilla di Luce.
15. Io vi do la Forza affinché sopportiate la prova .

16. Io vedo come i vostri parenti vi strappano il cuore e vi sottomettono a delle prove. Per alcuni erano i loro padri e per altri i loro figli che li hanno maggiormente ostacolati di seguire Me.

17. Molti sono venuti piangendo a questo Annuncio, perché sapevano di aver dovuto lasciare la loro casa in animosità, per sentire Me, e nonostante hanno insistito di ascoltarMi.

18. Quante lacrime, quante preghiere, quanta pazienza nella speranza che costoro riconoscano la Verità!

19. Ci sono certi che alla ricerca per la libertà di ascoltare le Mie Parole erano costretti a separarsi dalla loro casa; tali che hanno dovuto abbandonare la loro patria più stretta, per non essere marchiati da genitori ed amici; tali che hanno perduto il loro lavoro, che sono stati scherniti e calunniati come maestri stregoni; e ci sono certi ai quali si ha negato il pane.

20. Come non dovrei accogliervi con tenerezza, come non dovrei lasciar fluire nelle vostre ferite il Mio Balsamo guaritore, se soffrite tanto per seguirMi! – Ma non lamentatevi mai di nessuno, non accusate mai nessuno dei vostri fratelli. Lasciate a Me la vostra faccenda Che vi dico in Verità: “Quelli che vi hanno offesi maggiormente, saranno coloro che verranno a Me più pentiti e più umili nel desiderio di guarigione e perdono. Questi diranno poi a Me: ‘Signore, perdonami, quanto ho ferito il cuore di mio figlio’. Un’altra dirà: ‘Signore, ho rifiutato mio marito, perché ha seguito Te. L’ho punito, mentre mi sono separato dal suo giaciglio ed ho dormito in un altra stanza; perché l’ho condannato con cuore funesto’. – Costoro Mi chiederanno il Perdono, confesseranno i loro errori e riconosceranno che hanno ricevuto molte volte dei benefici da coloro che avevano disconosciuti. Allora lo dirò loro: Mentre voi avete pensato come potreste rendere il più difficile possibile la vita a questi Mie operai, “questi hanno ‘vegliato’ nel silenzio e nella solitudine per voi. – Ma in Verità vi dico, discepoli, avete ottenuto il Mio Perdono. Perdonate però loro anche voi di cuore?

21. Gesù vi ha insegnato sin dal tempo di allora il perfetto Perdono che nasce dall’amore. Oggi vengo nello Spirito, ma la Mia Dottrina è la stessa.

22. Rallegratevi che attraverso il Maestro possedete il perfetto Esempio. In Verità vi dico, né prima né dopo Gesù avete avuto un Esempio come quello che Egli vi ha dato.

23. Il Maestro sarebbe perfetto, se Lo superasse il discepolo in sapienza? – No.

24. Il vostro spirito diventerà molto grande, ma mai più grande che quello del vostro Signore. Più grande è la vostra risalita spirituale, più in alto e più grande vedrete il vostro Dio.

25. L’arrogante alla fine crollerà sempre, portato alla caduta dalle sue stesse opere, credendo di combattere per sé, in realtà combatte contro di sé.

26. L’arroganza è la causa di molti mali e sofferenze fra le creature di Dio.

27. Quanta miseria e quanta oscurità ha lasciato indietro il primo disobbediente sulle sue tracce, da quando si è ribellato contro la Mia Legge! Da allora esiste il male come un potere invisibile. Ho concesso la continuità di questo potere soltanto per sottomettervi alla prova e lo voglio estirpare attraverso voi stessi.

28. Per questo però non date ad un determinato essere che personifica questo potere, la colpa dei vostri errori e cadute. Pensate che contro ogni tentazione esiste una virtù nella vostra anima per combattere il male.

29. Comprendete ed indagate precisamente il tempo nel quale vivete. Nel Secondo Tempo vi ho annunciato che Io Sarei ritornato, e vi ho detto quali Segni ci sarebbero del Mio Arrivo. Io voglio che l'umanità riconosca che questi segni sono già apparsi.

30. Se vi ho detto che ritornerò, allora è perché avevo da dirvi alcune cose in più che allora non l'ho ancora potuto rivelarvi, dato che non lo avreste compreso.

31. Oggi vengo nello Spirito ed in Verità vi dico: Certi pensano che nei Primi Tempi vi ero più vicino che oggi. Si sbagliano, perché con ogni Venuta Mi sono sempre più avvicinato a voi. – Ricordatevi che nel Primo Tempo sono disceso su un monte e da lì vi ho mandato la Mia Legge incisa su pietra. Nel Secondo Tempo ho abbandonato l'altura del monte e sono disceso nelle vostre valli, mentre sono diventato Uomo per vivere fra voi. Nel tempo odierno, per esservi ancora più vicino, ho fatto del vostro cuore la Mia Dimora, per annunciarMi là e per parlare dal suo interiore agli uomini.

32. Certi dubitano, anche se sentono questi Insegnamenti; e di questi dubbiosi alcuni arriveranno alla fede ed altri rimarranno nella loro miscredenza. Verrà tuttavia l'anno 1950, e quale gelo sentiranno poi nella loro anima, quando si vedranno circondati da fruscianti tempeste simili ad uragani, perché allora cominceranno grandi sofferenze e visitazioni fra l'umanità.

33. Dopo il Mio Commiato nell'anno 1950 la Terra tremerà ed il grido di dolore degli uomini salirà al Cielo. Tutto questo sarà simile all'oscurità ed all'uragano che ha oscurato Gerusalemme nel giorno in cui morì il Figliuolo di Dio.

34. Per molti questo sarà un tempo della resurrezione. Gli spiriti caduti nell'oscurità si leveranno ad una vita nella Luce.

35. Questo tempo era stato profetato. Sta scritto che Io Sarei ritornato. Ma vedete, nell'ascoltare la Mia Dottrina dalla bocca di un uomo molti hanno dubitato e Mi hanno rinnegato. Altri non attribuiscono il minimo significato al Mio Annuncio.

36. In vista dell'insensibilità ed in durimento degli uomini nei confronti della Mia Parola ho dovuto compiere quelle Opere che voi chiamate Miracoli, per risvegliare alcuni alla fede ed in altri stimolare l'attenzione.

37. Oggi uno, domani l'altro, così si sono lentamente schierati intorno alla Mia Parola; questi li ho segnati simbolicamente sulla loro fronte. E' il Segno divino che portano nel loro spirito, e più tardi li ho chiamati "Operai nei Miei Campi".

38. Questi non avranno bisogno né di libri di scienza, né filosofie e dottrine di fede, per insegnare. La Luce del Mio Santo Spirito illuminerà il loro intelletto, ed il loro unico Libro sarà la Mia Parola.

39. Beati coloro che hanno preso fiducia e sono rimasti con Me, perché attraverso il divino Concerto dei Miei Insegnamenti hanno sperimentato un grande ristoro.

40. Essere figli di Dio è ciò che vi rende degni di questa Grazia , perché i vostri meriti sono ancora scarsi. Non ho guardato le vostre macchie d'onta, perché esisteva un Mantello che le ha nascoste . Ma a chi appartiene questo Mantello misericordioso? – Maria, la vostra amorevole Madre, che veglia instancabilmente su ognuno dei suoi figli.
41. Vi era stato concesso di vivere sulla Terra in questo Terzo Tempo che sarà quello del perfezionamento e che Elia ha aperto, mentre ha annunciato il suo spirito attraverso la mediazione di un intelletto umano e vi ha mostrato nella stessa forma il Mio Annuncio.
42. Il tempo della preparazione attraverso mediatori umani tuttavia sta andando alla fine. Presto non si sentirà più la Mia Parola in queste sale d'assemblea, e quelli che non l'hanno saputo conservare nei loro cuori, si sentiranno orfani. Certi saranno dell'opinione che il Signore Sia lontano, più tardi correranno dietro a delle religioni per trovare Me .
43. Invece coloro che si sono appropriati dei Miei Fondamenti divini , saranno i forti nel Terzo Tempo, perché vedranno chiaramente la via davanti a loro .
44. Ho chiamato quest'epoca il tempo della Luce; ora vedete, figli Miei, come ci tengono le nazioni a condurre guerre crudeli e fratricide.
45. Voi che siete stati chiamati da Me figli della Luce – pregate per i vostri fratelli, 'vegliate' sui popoli affinché questa Luce giunga nella loro anima , e domani prendano la via della Mia Legge.
46. Quando gli uomini saranno veri discepoli di Cristo ? Vi ho sempre insegnato attraverso Gesù l'obbedienza, l'umiltà e l'attività d'amore. Questa è la via.
47. Vi ho annunciato l'arrivo di grandi folle di popoli che verranno qui da altri paesi della Terra . Secondo l'apparenza li porteranno motivi materiali nella vostra nazione, ma in fondo succede, affinché ricevano il Buon Messaggio della Parola che Io vi ho consegnato in questo tempo.
48. Riflettete seriamente su questo compito: che cosa trasmetterete, insegnerete o testimonierete, se non siete preparati per questo voi stesso né i vostri figli ?
49. Pensate alla vostra responsabilità, affinché aumentiate il vostro fervore di penetrare nella Mia Parola, ed affinché voi, quando verrà l'ora, quando busseranno alle vostre porte, siate pronti ad offrire il Cibo divino attraverso i vostri pensieri, parole ed opere.
50. Abbiate fiducia, mentre vi consegnate a Me, allora Io parlerò attraverso la vostra bocca .
51. Dovete anche sapere che ai padri di famiglia che sanno elevarsi e spiritualizzare la loro vita, nasceranno tali bambini che porteranno con sé , nel loro corpo, salute e forza e nella loro anima un messaggio di sapienza.
52. In questa casa di preghiera nella quale vi radunate per sentire Me, troverete conforto per la vostra sofferenza ed il coraggio per resistere alle visitazioni che devono venire. Anche la vostra anima però Mi mostra nella sua elevazione il chicco di grano che porterà un poco alla volta attraverso il suo lavoro.

53. In Verità vi dico, l'anima nel lavoro sui Miei Campi non si sentirà mai stanca; perciò per lei non ci sarà nessun riposo nella tomba. Anche dopo la decadenza della sua materia continuerà a lavorare per il suo sviluppo verso l'Alto ed il suo perfezionamento.

54. Quando la Mia Parola avrà illuminato la via della vostra lotta spirituale sulla Terra, troverete nell'aldilà una Luce ancora più chiara nella continua zione del vostro viaggio verso il vostro Creatore.

55. La Mia divina Luce risplende un tutto l'Universo.

56. Obbedite alla Mia Legge, ma la vostra obbedienza deve sorgere dalla comprensione dello sconfinato Amore del Padre per voi. Ascoltate Me e pregate, ma non andate fuori nel mondo prima di sentirvi forti, perché altrimenti non potete resistere agli uragani e tempeste turbolenti.

57. Io vi mostro ed apro la via, affinché non la lasciate mai. In Verità vi dico: Chi semina il Bene nel Mio Nome, che è misericordia, amore e pace, cammina sulla Mia Via e troverà salvezza.

58. L'unico pentimento che lo esigo da voi, è vincere l'egoismo, affinché possiate servire il vostro prossimo con purezza e buona volontà.

59. Studiate con attenzione questa Parola che lo vi do attraverso la mediazione di molti portatori della Voce, dato che ogni singolo di loro ha il suo proprio Dono. Non disprezzate colui che vi appare impacciato; perché molti, dopo il termine di questo Annuncio alla fine del 1950, avranno il desiderio di sentirMi ancora una volta e sia anche attraverso colui che non li ha soddisfatti.

60. Ma vi concedo la Grazia che la Mia Parola rimanga conservate per iscritto attraverso coloro che lo ho destinati e preparati per questo compito, affinché domani non vi sentiate come l'orfano che ha perduto la sua eredità. – Quando poi verranno da voi folle di popoli e'gli ultimi', dovete presentare loro il Libro dei Miei Insegnamenti come la testimonianza più fedele e più veritiera di ciò che lo vi ho detto. Perché vi manca ancora molto per essere come un vero libro ed esempio nella vostra vita e nelle vostre parole.

61. Il Libro risveglierà molte anime e si dischiuderanno i loro Doni nascosti. La lettura dello stesso ispirerà e preparerà le future generazioni mentre le condurrà passo dopo passo al collegamento spirituale con la Mia Divinità.

62. Operai Miei, ristoratevi al pensiero che ho eletto voi peccatori a trasformarvi in strumenti Miei e per salvare altri perduti. – Potete giammai essere stanchi o stufo di portare pace, sollievo o gioia a coloro che soffrono nella mancanza di questi beni? – Non cercate mai il deserto o la solitudine nella vostra cameretta per impedire che i lamenti giungano fino a voi. Riconoscete che questo è un tempo decisivo per ogni anima e che dovete affrontare il dolore. Presto planterete in differenti località degli 'alberi' secondo la Mia Volontà – così ho chiamato nella Mia Parola i luoghi di assemblee e case di preghiera. Preparatevi a questo e permettete che il mondo spirituale si annunci fra voi in modo complessivo, affinché abbiate la giusta interpretazione dei Miei Insegnamenti.

63. Il tempo è breve che vi rimane ancora per ascoltare questi Messaggi della Mia Divinità. L'anno 1950 non è più lontano, e quale progresso nella Mia Opera avete da mostrarMi? Riconoscete che lo vi ho scossi al risveglio dalla più profonda letargia, affinché non siate come le vergini nella

parabola che hanno lasciato spegnere le loro lampade. Se dormite nell'ascolto dell'ultima Parola del vostro Signore, per voi ci sarà anche un brusco risveglio .

64. Badate a quelli fra voi che arrivano stanchi dal viandare. Alcuni vengono con coscienza tranquilla, altri invece con rimorsi di coscienza.

65. Voi tutti venite qui, perché vi ha attratto la voce che Io parlo presente all'umanità ; e quando ascoltate questa Parola, ascoltate il Padre che vi dice: Qui sono fra gli uomini per portare i Miei Insegnamenti all'ascolto e per adempiere una Promessa.

66. Qui si offre una nuova opportunità di sentire il Maestro e di ricevere i Suoi Ammaestramenti . Io ricordo ad ogni singolo i suoi Doni e gli faccio riconoscere il suo compito . Chi si mostra perseverante e forte sulla Mia Via, imparerà presto a conoscere il Mio Regno.

67. Nessuno potrà strappare la Luce a colui che la veglia con fervore e la porta allo splendore attraverso la sua virtù.

68. Voi siete dei viaggiatori attraverso questa esistenza terrena, e come allievi di questo Insegnamento dello Spirito lo dovete comprendere. Io accolgo tutti voi con perfetto Amore e con questo Amore Io vi giudico. Quanto diverso è il Verdetto del vostro Signore in confronto a quello degli uomini!

69. Attraverso i centoquarantaquattromila segnati da Me, una parte per l'adempimento di un compito spirituale sentirà la Mia Parola attraverso questi portatori della Voce , un'altra parte riceverà spiritualmente i Miei Comandi, sostenuti attraverso il Dono dell'intuizione, ed un altro, che si intrattiene nell'aldilà, adempirà la sua missione all'umanità sulla via spirituale .

70. La Mia Luce deve risplendere ovunque sulla Terra.

71. Alcuni domandano il Maestro quando ci saranno questi eventi . In Verità vi dico che in questo molto dipende anche dalla vostra volontà e dalla vostra perseveranza .

72. Coloro che non si risvegliano finché sono nel corpo , verranno tolti dalla Terra, affinché la loro anima si liberi di tutto ciò che la lega o la ostacola a riconoscere la Mia Opera .

73. Vi ho detto molte volte: Non aspettate tempi migliori per lavorare, perché non sapete se quelli in arrivo non siano ancora peggiori.

74. Adempite il vostro compito, affinché Io non vi debba chiamare alla giustificazione per molti errori che commette l'umanità .

75. Certi Mi dicono: 'Padre, aspettami ancora un poco'. Badate a ciò che Io rispondo: Io posso aspettare ancora a lungo il ritorno del figlio, perché Io sono l'Eternità , ma pensate che Io vi ho inviati a conquistare questi per voi.

76. Altri Mi dicono: 'Signore, preferisco che Tu mi tolga dal mondo, perché non ce la faccio più !'

77. Quando vivrete in sintonia con la vostra destinazione, quando comprenderete che molte delle vostre sofferenze sono un'espiazione per mezzo della quale vi liberate di un grave peso di imperfezioni? Solo la comprensione e la rassegnazione vi possono portare la pace.

78. Quanto lentamente avete camminato sulla via delle conoscenze dello Spirito!

79. Avete vissuto attraverso molti secoli di Rivelazioni ed esperienze, e vi trovo sempre ancora come piccoli bambini fragili, quando vedo che non siete in grado di rispondere ad una domanda, oppure quando vi mostrate incapaci di procedere nelle prove che si trovano sulla via della vostra vita.

80. Io voglio che tutti voi diventiate Miei discepoli, che tutti voi riusciate a rinunciare a ciò che vi ha ostacolato a guardare in faccia alla Verità .

81. Pensate sempre in modo spirituale affinché non vi procuri difficoltà di comprendere la Mia Parola. Dimenticate che siete stati voi che non potevate immaginarvi che Dio è invisibile , e che pensando a Me nella vostra mente si è formata subito la Figura di un Essere umano di dimensioni gigantesche, un Essere che aveva bensì una Figura , ma che non si è fatta vedere ed era sempre nascosta dietro un fitto velo di Mistero.

82. Quando sono diventato Uomo in Gesù, non è avvenuto per farvi comprendere che Dio ha una Figura umana, ma per renderMi visibile ed udibile per coloro che erano ciechi e sordi per tutto il divino. – In Verità vi dico, se il Corpo di Gesù fosse stata la Figura di Geova, non avrebbe sanguinato né sarebbe morta. Era un Corpo perfetto, ma umano e sensibile, affinché l'umanità Lo poteva vedere e doveva sentire la Voce del loro Padre celeste attraverso questo Corpo.

83. Sempre quando il vostro concetto del divino era lontano dalla realtà , vi sono venuto in Aiuto, per distruggere fantasie ed irrealità ed a portarvi ad intraprendere la vera via .

84. Io sono la Via, la Verità e la Vita. La Mia Dottrina non tratta della morte. Se vi parlo sovente dell'Esistenza del Regno spirituale, allora succede perché là la Vita e l'eterna felicità sono come una Promessa per la vostra anima, e non affinché bramiate la morte ed aborriate questa vita .

85. La Mia Parola in questo tempo parla a voi della vita spirituale e cioè perché nel vostro sviluppo siete già arrivati a quel capitolo del Libro della Vita che mostra allo spirito i Misteri non svelati .

86. Dato che l'uomo possiede lo spirito, è naturale che questo gli sveli alcune caratteristiche del suo essere; ma lo vi ho già detto: Finché l'influenza della materia non si sottomette al dominio ed alle ispirazioni dello spirito, l'uomo potrà penetrare pochissimo in sé, per contemplare la sua Luce interiore e per udire la sua voce spirituale.

87. Se vi riesce avere un attimo di raccoglimento e coscienza, entrate inconsciamente in collegamento con lo spirituale ed avete la sensazione per l'eterno e per il fatto che qualcosa di questa Eternità vive e si muove nel vostro essere. Era anche così, quando l'uomo ha scoperto nei primi tempi che portava un essere in sé, una entità che non era di questo mondo, ma apparteneva ad un altro livello. Non lo ha per nulla spaventato, ma lo ha colmato al contrario con speranza, perché vedeva che la sua vita non si limitava alla breve esistenza su questa Terra . Ha presagito che il suo spirito nello staccarsi dal corpo si sarebbe elevato in un altro mondo nel quale avrebbe sperimentato una delizia, come non aveva trovato in questo mondo, un giusto appagamento per il suo alto ideale.

88. Sono venuto sulla Terra per rafforzare con la Mia Dottrina tutte quelle intuizioni; ed ho dedicato il Mio Sermone sul monte a quei sognatori di un mondo della Sapienza, dell'Amore e della

Giustizia nel quale non esistono lacrime, nessuna miseria e nessuna contesa, affinché dovevano perseverare nella loro speranza.

89. Con quanta bontà ed amore i primi maestri del cristianesimo hanno istruito l'umanità . Il Potere della Parola era in realtà fondato nelle loro opere , attraverso le quali convertivano ed invitavano alla spiritualizzazione.

90. Io li chiamo maestri, perché insegnavano secondo il Mio Esempio . Quando più tardi qualcuno voleva insegnare sotto la costrizione di fede, senza comprendere il Senso della Mia Dottrina, allora non era un maestro. Se usava per questo il potere a derubare i suoi fratelli della libertà del pensare , del credere e del giudicare, allora non aveva Me come Esempio, ma ha impedito addirittura a delle anime di tendere a penetrare nel contenuto delle Mie Rivelazioni.

91. Io vi dico: Quantunque si ha impiegato il Mio Nome e la Mia Dottrina per schiavizzare i popoli oppure per incutere paura, ed attraverso questa paura si ha costretto gli uomini alla fede, la meta, con la quale si inseguiva questo, non era spirituale, ma si inseguiva il potere terreno. Quanto diversa era l'Intenzione del Maestro, quando Egli vi ha dato la Sua Parola e l'Esempio che potete riassumere in quella frase: "Il Mio Regno non è di questo mondo".

92. Salite nella Mia Barca, perché non naufragherà mai. Ma non dubitate come Pietro, quando credeva che il Maestro dormisse; perché allora non sarebbe più la Mia Voce , ma quella del dolore che vi dice: O voi uomini di poca fede!

"La Mia Pace sia con voi!"